

IVG

Italia eliminata da Russia 2018, il Comune di Savona: “Pronti ad ospitare il Mondiale degli esclusi”

di **Andrea Chiovelli**

15 Novembre 2017 - 11:21



Savona. “Siamo pronti a ospitare il ‘Mondiale degli Esclusi’, aprendo le porte a tutte le nazionali che non sono riuscite a qualificarsi alla Coppa del Mondo di Russia 2018”. A lanciare l’incredibile ma affascinante proposte è **Maurizio Scaramuzza**, assessore allo Sport e alle Manifestazioni del Comune di Savona. Che culla **il sogno di vedere i grandi campioni che saranno assenti alla kermesse mundial giocare un torneo parallelo negli impianti savonesi** ma non solo: l’invito ad unirsi all’iniziativa, infatti, è rivolto a tutti i Comuni liguri.

“Come tutti gli italiani - racconta Scaramuzza - ho tifato la Nazionale fino all’ultimo contro la Svezia, sperando fino al fischio finale in un gol degli Azzurri, magari del nostro concittadino **El Shaarawy**, e in un miracolo che purtroppo non si è verificato. Ed oggi condivido la forte amarezza provata da tutti i sostenitori della Nazionale: un’estate senza l’Italia ai Mondiali non l’avremmo mai immaginata”.

“Per questo - prosegue - abbiamo pensato di fare nostra l’idea di un ‘Mondiale degli Esclusi’, **un torneo aperto a tutte le nazionali che non sono riuscite a qualificarsi.** Sono molte le rappresentative di tutto rispetto e di grande tradizione rimaste a casa: Italia, certo, ma anche **Olanda, Stati Uniti, Cile, Galles, Bosnia, Repubblica Ceca, Grecia,**

Camerun e tante altre ancora”.

“Le nostre porte sono aperte per un ‘NIT - Not Invited Tournament’ all’americana - annuncia Scaramuzza - **Savona ha recentemente ospitato importanti manifestazioni sportive dal richiamo internazionale**, come i Giochi Europei Paralimpici Giovanili, **ed è pronta ad accogliere le nazionali di ogni continente nelle proprie strutture di gioco**, dal Bacigalupo al Ruffinengo, passando per la Fontanassa ristrutturata e per molti altri, sia per giocare che per allenarsi. Certo, **non si tratta di stadi e impianti paragonabili a quelli di Russia 2018, ma darebbero l’opportunità**, in questa fase di delusione collettiva, **di tornare al calcio delle origini**, quello che dava più importanza alla bellezza del gioco che all’aspetto del business, riavvicinando la gente a questo bellissimo sport”.

L’invito, come detto, è esteso a tutta la regione: “Sono **a disposizione per contattare e coinvolgere altre amministrazioni comunali della Liguria**, da Ventimiglia a Sarzana, perché l’iniziativa possa assumere dimensioni regionali. Sarebbe una manifestazione che permetterebbe di vedere giocare proprio qui grandi campioni altrimenti esclusi dal Mondiale, **da Buffon a Bale, da Hamsik a Vidal, da Pjanic a Robben, da Aubameyang a Dempsey**. E sarebbe anche un evento senza precedenti, dalla fortissima ricaduta turistica perché punterebbe le luci dei riflettori di tutto il mondo sul nostro territorio, consentendo a milioni di persone da tutto il mondo di scoprire le tante bellezze di Savona e delle città limitrofe”, conclude Scaramuzza.